

2/6/88

Comunicato stampa DP nelle scuole

D. P. concludere il fe-accordo siglato oggi
dalle OSS un grave cedimento al provocatorio
ultimatum fatto dal Governo per concludere
il contratto scuola.

Il contratto è negativo ma per gli insegnanti
(viene infatti accentuata la distanza tra i vari
ordini di scuola, ma nell'ordine che nello stato
giuridico) che per gli alunni, per i quali viene
innalzato il livello ~~di~~ minimo di istruzione,
il che comporta, specialmente nei fondi ceneri della
provincia, la ripermione di numerose classi e
l'istituzione di fucile classi: è la negazione del
diritto allo studio a tutto vantaggio delle scuole
private.

Anche le offerte economiche fatte dal Governo
sono di gran lunga inferiori alle richieste avanzate
da tutte le sigle sindacali e dai COBAS e
collocano ancora le retribuzioni degli insegnanti
italiani al di sotto della media europea.

DP ritiene che la lotta degli insegnanti non
deba essere vanificata e che l'attuale contratto
deba essere sostanzialmente modificato.

Dovrà comunque essere garantita ai lavoratori la
possibilità di esprimere la loro volontà tramite un
referendum che vede consultata tutta la categoria
con modalità democratiche e assicurando il
controllo reale da parte di tutte le Associazioni di
lavoratori, in fabbricare quelle estensioni delle
trattative e che non hanno sottoscritto l'accordo -

Una fiera occasione di dibattito sul contratto
tra Partiti, organizzazioni Confederali e di Base
degli insegnanti e studenti sarà costituita dall'Assemblea - dibattito
promossa per domani alle 17 da DP a Roma
sotto il titolo "Oltre la vertenza scuola"

Segreteria Nazionale DP